“Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro”: i Sindacati si mobilitano per la sicurezza

Comunicati Segreteria - 13/05/2021



“Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro”: Cgil, Cisl e Uil si mobilitano per la sicurezza
Infortuni sul lavoro: assemblee nelle fabbriche e incontro unitario dei rappresenti per la sicurezza

Incremento degli **organici** degli enti preposti ai **controlli** e utilizzo mirato delle risorse umane, **formazione** obbligatoria per i lavoratori, maggiore **collaborazione** fra associazioni di categoria e associazioni datoriali nell’ottica di ottimizzare e diffondere la cultura della prevenzione e della responsabilità. Infortuni sul lavoro: al via una campagna delle Organizzazioni Sindacali trevigiane mirata ad affrontare con proposte concrete e assemblee sui luoghi di lavoro l’emergenza sicurezza.

La morte di Mattia Battistetti e i gravi incidenti alla Frasson Tech Soles e alla Sitapan riportano urgentemente al centro dell’attenzione il dramma degli infortuni sul lavoro. “I fatti recenti in provincia di Treviso e le decine di incidenti spesso non citati dalle cronache mettono in evidenza come si sia allentato il presidio e l’attenzione sul sistema di prevenzione territoriale e nelle aziende”, affermano **Mauro Visentin**, segretario generale CGIL Treviso, **Massimiliano Paglini**, segretario generale CISL Belluno Treviso, e **Gianluca Fraioli**, segretario generale UIL Treviso.

“L’emergenza Covid - proseguono i segretari generali -, che ha determinato una crescita esponenziale di infortuni, anche mortali, tra i medici e gli operatori sanitari, e l’aumento generale degli incidenti in tutti i luoghi di lavoro, deve richiamare tutti i soggetti in gioco ad una **rinvigorita cultura della responsabilità**, nella quale la prevenzione deve rappresentare un investimento, e non un costo”.

Quattro le richieste delle Organizzazioni Sindacali: **incremento degli organici** degli enti preposti ai controlli, in particolare di Spisal, Sian, Sisp, servizi veterinari, ispettorato del lavoro, Inail; **utilizzo appropriato** di tutti gli operatori e dei tecnici in organico a questi enti “perché - sottolineano Paglini, Visentin e Fraioli - ci risulta che da mesi l’attività dello Spisal sia praticamente ferma per la carenza di personale, ma anche per la continua assegnazione dei tecnici a compiti e mansioni diverse dalle proprie con la conseguenza di un rallentamento dell’attività che nei mesi scorsi si è del tutto fermata”. È noto, ad esempio, il collocamento degli operatori dello Spisal nei Covid e Vax point.

I sindacati territoriali rivendicano poi **formazione obbligatoria** con certificazione per tutti le lavoratrici e i lavoratori. “Riteniamo imprescindibile - affermano Visentin, Paglini e Fraioli - che si definiscano regole più stringenti ed efficaci che rendano obbligatoria la formazione nei luoghi di lavoro attraverso un sistema di verifica e presidio da parte delle Organizzazioni Sindacali e degli enti bilaterali”. Infine, la necessità di **maggiori sinergie tra associazioni di categoria e associazioni datoriali** nell’ottica di ottimizzare e diffondere la cultura della prevenzione e della responsabilità. Rimane cruciale, comunque, il tema delle verifiche ispettive.

“Gli ottomila sopralluoghi Spisal eseguiti nelle aziende del territorio nel 2020 - sottolineano - si rifanno in particolare ad un’attività di compilazione di una semplice check list con raccomandazioni generiche e non come verifiche stringenti nei cantieri e nei luoghi di lavoro. Diciamo basta a questo sistema di superficialità e di negligenze”.

Come annunciato all’assemblea nazionale di Cgil, Cisl e Uil “Fermiamo la strage nei luoghi di lavoro” sono in programma iniziative di mobilitazione nelle date del 24 e 28 maggio. A **partire da giovedì 20 maggio** sono previste le **assemblee nei luoghi di lavoro** anche della Marca trevigiana e, entro la fine del mese o a inizio giugno, sarà inoltre convocata un’assemblea provinciale unitaria dei quadri sindacali RLS e RLST, ossia i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale e nelle aziende.

Uffici Stampa